

Monza Brianza

CRIPPA
TAPPEZZIERE IN STOFFA
TENDE DA SOLE E INTERNI

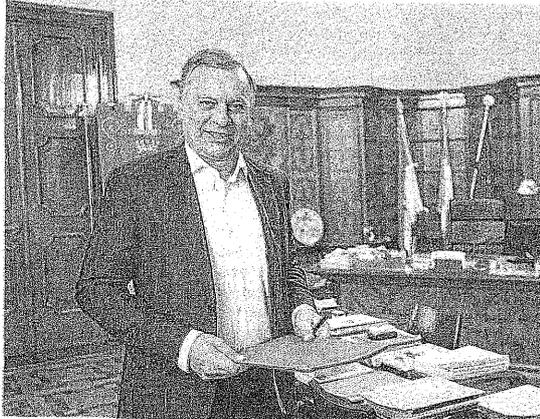
«L'emergenza non è finita Investire nella ripartenza»

Il sindaco di Monza Dario Allevi propone catene di produzione corte turismo di breve raggio, più lavoro in remoto e infrastrutture efficienti

MONZA
di Cristina Bertolini

«Mi auguro che il governo questa volta cambi i parametri che hanno colorato le nostre regioni per tanto tempo, analizzando solo le pressioni ospedaliere, i ricoveri e i letti di terapia intensiva occupati. Anche perché il timore di dover tornare indietro è troppo grande». È l'appello alle istituzioni nazionali del sindaco di Monza Dario Allevi, intervenuto al convegno 'ReStart, Lombardia, sfide e priorità per il rilancio dell'economia regionale', coordinato dalla Provincia di Monza e Brianza. Per Allevi «la ripartenza, seppur con il freno a mano tirato, è già in atto, ma l'emergenza sanitaria è tutt'altro che finita, visto che le varianti del Covid fanno ancora paura». In questo contesto, «è fondamentale da parte di tutti essere preparati e non improvvisati», il monito del sindaco.

Nello scenario post pandemico Allevi delinea catene di produzione più corte, turismo di breve raggio, più lavoro in remoto e maggiore responsabilizzazione della governance locale: «Si dovranno mescolare in maniera inedita territori e internet, un tempo in opposizione e oggi, invece, alleati». Due le direttrici sulle quali i territori dovranno confrontarsi: sostenibilità e sviluppo. «In tal senso, un altro tema strategico è quello della mobilità - prosegue -, servirà un progetto unitario per pensare un nuovo sistema integrato tra trasporto pubblico, privato e soluzioni di sharing». Ma occorre investire nelle infrastrutture: «Lo dico da sindaco che ogni giorno incontra imprenditori che vendono merci in tutto il mondo e che hanno bisogno di muoversi nella maniera più veloce possibile. Su questo campo - specifica - abbiamo chiuso un'operazione importante insieme alla Regione, al Comune di Milano e al Governo. Un'opera di cui si parla da 50 anni, ossia il prolungamento della metropolitana milanese 'lilla' MM5 fino alla nostra città, con 13 fermate in più, quattro a Cinisello e nove a Monza, per investimenti da oltre un miliardo e 250 milioni di



Il sindaco di Monza Dario Allevi chiede al territorio sviluppo e sostenibilità

euro interamente coperti da tutti i livelli istituzionali».

Mentre sul fronte sanità, il direttore generale di Ats Silvano Casazza ha delineato il potenziamento della rete territoriale di servizi sanitari fino al 2026, fra prevenzione, medicina territoriale, Distretto, case della comunità, Centrali operative territoriali di Comunità e telemedicina. Il tutto sarà possibile grazie ai 7 miliardi di euro del Piano nazionale di ripresa e resilienza di 7 miliardi di euro. Di questi fondi, 2 saranno destinati a Case di comunità e presa in carico, 4 per rendere la casa il primo luogo di cura grazie ad assistenza domiciliare e telemedicina, e un miliardo per lo sviluppo delle cure intermedie tra casa e ospedale. Nello specifico, la Casa di comunità (una ogni 50mila abitanti e in prospettiva una ogni 25mila) sarà una struttura in cui opererà un team di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, specialisti, infermieri di comunità e assistenti sociali che rafforzeranno il ruolo dei servizi sociali territoriali. Si aggiungono 2 Centrali operative territoriali (2,6 milioni a struttura) come coordinamento dei servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari, interfaccia con gli ospedali e la rete di emergenza-urgenza. Una potrebbe essere all'Ospedale di Giussano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Emergenza giovani, il progetto del Comune sostenuto dal governo

Prevenzione e repressione contro l'abuso di alcol e droga

MONZA

Un finanziamento di 350mila euro per contrastare il fenomeno degli incidenti stradali provocati da alcol e droga. Il progetto del Comune di Monza "#responsabilmentegiovani" si è classificato al secondo posto nel bando promosso dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei ministri. «È urgente dare una risposta a queste nuove e drammatiche emergenze», la linea del sindaco di Monza Dario Allevi alla luce degli ultimi dati Istat: la percentuale dei casi di guida in stato di ebbrezza sugli incidenti passa dall'1,2% del 2001 al 4% del 2019. Aumentano, invece, da 0,1 a 1,4 quelli legati alla guida sotto l'effetto di droghe.

Il progetto del Comune di Monza vede coinvolti anche Asst Monza, Prefettura, Aci e Autodromo. «Prevenzione e repressione sono i due obiettivi di questo progetto - spiega l'assessore alla Sicurezza Federico Arena - per far crescere la cultura della sicurezza stradale, limitare

l'abuso di alcol, contrastare il consumo di sostanze stupefacenti tra i giovani e potenziare l'attività di controllo su strada. L'assunzione di bevande alcoliche e di droga è anche la causa principale dei vandalismi che in queste settimane hanno coinvolto le vie della movida a Monza». Saranno intensificati i controlli sulle strade, con particolare attenzione alle fasce serali e notturne.

Educatori professionali si contratteranno, rispetto al consumo di sostanze stupefacenti, con i giovani, nei luoghi in cui si ritrovano, piazze e strade della movida, mentre la Croce Rossa di Monza promuoverà una serie di incontri di prevenzione e una campagna di comunicazione social che renderà i ragazzi influencer tra i loro coetanei. E poi c'è l'iniziativa "Se bevo non guido", un servizio taxi a prezzo calmierato offerto ai giovani. In programma anche seminari, workshop e webinar di formazione per forze dell'ordine, dirigenti di associazioni sportive e associazioni di volontariato ed educatori di oratori.

C.B.

LA SANITÀ

Le centrali operative si prenderanno cura dei pazienti fragili



Le Centrali Operative Territoriali coordineranno la presa in carico dei pazienti fragili. In particolare per i servizi di riabilitazione (1700 euro pro-capite per 46 soggetti) e assistenza domiciliare integrata (3.847 euro pro-capite per 97 soggetti). Elevati i valori relativi agli accessi ai servizi di assistenza domiciliare (4.569 euro pro-capite per 27 soggetti) dedicati ad interventi di igiene personale o di accompagnamento a visite e terapie.

CRIPPA
TAPPEZZIERE IN STOFFA
TENDE DA SOLE E INTERNI

PRODUZIONE e VENDITA

- Tende da interno
- Divani e Poltrone
- Tende da sole e Pergolati
- Materassi di ogni genere
- Tende Tecniche
- Imbottiti d'arredo
- Zanzariere e Veneziane
- Tessuti d'arredamento

RIVENDITORE AUTORIZZATO
ARQUATI

ECO BONUS 36%
TENDE DA SOLE E PERGOLE
SCONTO IN FATTURA

IL FUTURO Avviato il ciclo di convegni e tavole rotonde di Restart, organizzato dalla Provincia di Monza.

Stati generali per il rilancio della Brianza «Investiamo al meglio il Recovery plan»

di **Monica Bonalumi**

A un anno esatto dalla prima edizione del Brianza Restart istituzioni, mondo delle imprese, del lavoro e del terzo settore si ritrovano per confermare alleanze e strategie con cui rilanciare l'economia del territorio messa in crisi dalla pandemia. La Provincia ha chiamato nuovamente a raccolta una novantina di realtà che oggi e la prossima settimana proseguiranno il confronto avviato martedì.

La produzione da queste parti è ripresa più rapidamente che altrove, le esportazioni sono ripartite eppure il timore che parecchie aziende possano annunciare la chiusura è palpabile.

«Siamo preoccupati - ha commentato il presidente brianzolo Luca Santambrogio - non sappiamo cosa potrà accadere con lo sblocco dei licenziamenti. La decisione della Giannetti Ruote è arrivata inaspettata e si è aggiunta a quella della Adac». È indispensabile, ha aggiunto, che a livello legislativo si creino le garanzie affinché



Il presidente della Provincia di Monza e Brianza, Luca Santambrogio

gli investitori non deprendano il territorio chiudendo le attività dopo aver sfruttato incentivi e ammortizzatori sociali: «Dobbiamo trattenere il lavoro - ha spiegato - anche con una adeguata formazione del personale» che permetta di rimanere a tanti giovani che lasciano l'Italia in cerca di opportunità.

Se un anno fa la speranza era tutta riposta nelle cure per il Covid-19 e nell'avvento dei

vaccini che sembravano lontani, oggi assume i contorni del Recovery plan: «Dovremo fare sinergia - ha affermato Santambrogio - per mettere a terra nel migliore dei modi tutte le risorse che arriveranno». Il Brianza Restart è servito anche a impostare un lavoro che consentirà alla Provincia e ai comuni di partecipare ai bandi per l'assegnazione delle risorse con progetti che abbiano buone opportunità di essere selezionati: «Giovedì 29 - ha anticipato - presenteremo quelli che abbiamo scremato».

Il lavoro di rete, che nel luglio 2020 ha portato alla firma di 16 impegni, continuerà: «Nel 2021 - ha ricordato - ci siamo concentrati soprattutto sulle questioni legate alla mobilità sostenibile e sul monitoraggio del mercato del lavoro. I dati, che coincidono con quelli rilevati da Assolombarda, sono piuttosto positivi ma sono fermi a pochi giorni prima della riattivazione della possibilità di licenziare». Quel che è accaduto subito dopo, purtroppo, è noto.

Nei prossimi mesi la Provincia, ha dichiarato il presidente, proseguirà nella sua opera di raccordo tra i comuni e le altre realtà della Brianza in vista dell'assegnazione dei fondi del Pnrr. I sindaci e le associazioni di categoria, ha avvertito il prefetto Patrizia Palmisani, dovranno collaborare con le isti-



«Occorre attenzione alle aziende in difficoltà: stiamo individuando i meccanismi di prevenzione»

tuzioni anche per evitare che i flussi del Recovery plan possano essere intercettati dalla criminalità organizzata o dalle imprese illegali. «Occorre - ha riavvertito - prestare attenzione alle aziende in difficoltà: stiamo individuando i meccanismi di prevenzione» che possano vanificare gli appetiti illeciti.

IL PROGRAMMA Conclusioni il 29 luglio Giovedì anche Giorgetti

Dopo le prime due giornate di martedì e giovedì, il programma di Brianza Restart riparte martedì 27, quando tecnici e politici approfondiranno le tematiche legate al territorio e alla mobilità, dai sistemi leggeri di trasporto pubblico, alla logistica sostenibile fino alle infrastrutture digitali. Giovedì 29 i partecipanti proveranno a tracciare la via per passare dal

Restart al Recovery fund: è previsto un intervento del ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti. Saranno illustrati, tra l'altro, i progetti che il nostro territorio conta di candidare ai bandi con cui saranno assegnate le risorse stanziolate dall'Europa.

I dibattiti cominceranno alle 9.30 e si concluderanno attorno alle 13. **M.Bon.**